



RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale ANCos - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive
(eventuale acronimo e nome esteso)
Scopi dell'attività sociale Solidarietà, promozione salute, invecchiamento attivo, movimento e sport, cittadinanza attiva, creazione di reti, azioni per il miglioramento della qualità di vita, con particolare attenzione alle persone fragili
C.F. dell'Ente 07166871009
con sede nel Comune di Roma prov RM
CAP 00184 via San Giovanni in Laterano, 152
telefono 06/70374280-216 fax 06/77079924 email ancos@confartigianato.it
PEC ancos@ticertifica.it
Rappresentante legale ITALO MACORI C.F. MCRTL143T07C573B

Rendiconto anno finanziario 2016

Data di percezione del contributo	<u>LUGLIO 2018</u>	
IMPORTO PERCEPITO	<u>610.538,30</u>	EUR
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.	<u>30.000,00</u>	EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)		EUR
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)		EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)	<u>79.000,00</u>	EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	<u>477091,98</u>	EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)	<u>24.446,32</u>	EUR
TOTALE	<u>610.538,30</u>	EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Roma _____, Li 26 luglio 2019


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC dgterzosettore.div@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)





CONTRIBUTO 5 PER MILLE ANNO 2016

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTI FINANZIATI E REALIZZATI

INTRODUZIONE

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE, FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTI E INIZIATIVE CON L'IMPIEGO DEL CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Il Consiglio direttivo nazionale dell'ANCoS ha istituito al proprio interno una "Commissione di valutazione dei progetti" col compito di analizzare le idee e le proposte progettuali che provengono dai Comitati provinciali o da soggetti esterni con cui l'Associazione collabora, al fine di valutarne la congruità con la mission e gli obiettivi statuari.

La medesima Commissione, che si riunisce almeno una volta l'anno, decide anche sul finanziamento diretto da parte dell'ANCoS nazionale di progetti e iniziative da realizzarsi in ambito locale, nazionale o internazionale nel caso ne evidenzi l'importanza, l'urgenza e la rispondenza alle esigenze rilevate.

A) INIZIATIVE REALIZZATE TRAMITE SOGGETTI ESTERNI

Qualora la commissione decida di contribuire alla realizzazione di una o più iniziative tramite il coinvolgimento di soggetti esterni (v. punto 4 del modello di rendiconto – Progetti “Smiling children town” e “Hogar Nino Dios” all'estero (Etiopia e Betlemme); “Semi Liberi – Esperienze di agricoltura Bio per reintegrazione detenuti in semi libertà”- in provincia di Viterbo – Carcere circondariale; “Maratonina solidale 2019” a Pistoia, e “Piemonte Jazz” a Torino, oltre ad esprimersi preventivamente sulla validità delle stesse e sulla congruità dei preventivi di spesa indicati (cui segue il bonifico di una parte o dell'intero importo richiesto a favore dell'ente richiedente), prevede il monitoraggio ed il coordinamento successivo da parte della sede nazionale, attraverso la richiesta periodica di documenti comprovanti lo stato di avanzamento dei lavori, nonché la rendicontazione in itinere ed ex post delle spese sostenute (con invio di copia delle fatture emesse e pagate).

Questo per garantire l'impiego corretto, coerente e trasparente dei contributi messi a disposizione e per poterne effettuare puntualmente la rendicontazione.

COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTI E INIZIATIVE - RISORSE UMANE (V. PUNTO 1 DEL MODELLO DI RENDICONTO)

Poiché l'ANCoS si avvale, per lo svolgimento delle proprie attività, prevalentemente di risorse volontarie, le attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle iniziative,

nonché quelle di gestione dei rapporti con comitati provinciali, enti, istituzioni e uffici amministrativi vengono affidate a **personale distaccato**, ovvero personale dipendente di Confartigianato (nel cui sistema l'ANCoS è stata costituita ed opera, nonostante la propria autonomia statutaria ed organizzativa), comandato ad ANCoS qualora se ne rilevi l'esigenza (per periodi di tempo più o meno lunghi). Per l'annualità di riferimento, l'ANCoS si è avvalsa dell'intervento di una risorsa al costo orario aziendale medio previsto dal contratto terziario – servizi – 3° livello, per un importo totale di 30.000 €, sostenuto con l'impiego del contributo 5 per mille anno 2016.

B) INIZIATIVE REALIZZATE E/O FINANZIATE DIRETTAMENTE DA ANCoS (per il raggiungimento dello scopo sociale)

In caso di finanziamento diretto di progetti da parte di ANCoS nazionale (v. punto 5 del modello di rendiconto predisposto), fatte salve le fasi di valutazione delle esigenze rilevate e di richiesta e valutazione dei preventivi di spesa da parte della Commissione incaricata, le operazioni di pagamento delle fatture emesse da eventuali fornitori vengono effettuate direttamente dall'Associazione (tramite i propri uffici amministrativi e contabili) entro i termini e con le modalità previsti dalla normativa di riferimento, in modo da poter regolarmente procedere alla rendicontazione dei costi sostenuti.

Le decisioni in merito vengono discusse all'Odg del Consiglio direttivo o della Giunta esecutiva dell'ANCoS nazionale e approvate dai membri dei suddetti organi prima di procedere al finanziamento. Nello specifico, si tratta dei progetti pluriennali denominati *“Orientati all'assistenza”* e *“Manteniamo il Passo: campagna di lotta all'obesità e di sensibilizzazione e informazione su corretti stili di vita e abitudini alimentari”*, della *“Campagna defibrillatori: sicurezza in campo”*, del progetto *“Sos Truffe”* e dell'iniziativa nazionale denominata *“Attrezzature medicali per strutture sanitarie”*, mirate a promuovere la solidarietà a tutti i livelli ed in ogni ambito del vivere sociale, favorendo il benessere della popolazione, la socialità, la cultura e l'inclusione e limitando i fenomeni di isolamento, discriminazione e rischio in termini di salute e sicurezza, anche attraverso l'impegno (in Italia e all'estero) di partner coi quali l'ANCoS collabora da tempo per il conseguimento di obiettivi sociali e culturali comuni.

C) ACCANTONAMENTO

Nel corso del Consiglio Direttivo nazionale del 27 giugno 2019, si è deliberato l'accantonamento di **€ 24.446,32** (non ancora spesi) da impiegare, entro i prossimi 12 mesi, per finanziare i seguenti progetti di utilità sociale, già individuati e da realizzare con l'impiego dei fondi del 5 per mille anno 2016:

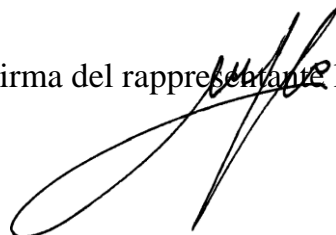
- Progetto ***“Donna donna: stop anoressia e bulimia”*** (importo dedicato: **€ 5.000,00**)
- Progetto ***“Percorsi accoglienti”*** (importo dedicato: **€ 5.000,00**)
- Progetto ***“Restauro, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nazionale”*** (importo dedicato: **€ 14.446,32**)

Gli interventi verranno attuati direttamente o di concerto con i soggetti preposti. Sarà cura della commissione di valutazione dei progetti monitorare l'effettivo impiego dei contributi nei tempi e nei modi prestabiliti.

Si allega:

- estratto del verbale del Consiglio relativo alla delibera di cui sopra

Firma del rappresentante legale

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes. The signature is positioned over the text 'Firma del rappresentante legale'.



RELAZIONI DI DETTAGLIO DEI PROGETTI (con indicazione delle specifiche voci di costo)

IN ITALIA

ANCoS NAZIONALE

A. PROGETTO “*Attrezzature medicali per strutture sanitarie*”

Più volte, nel corso degli anni, i Comitati provinciali dell'ANCoS hanno accolto la richiesta di operatori, volontari, professionisti e strutture sanitarie e di cura e accoglienza in merito alla necessità di fornire nuove attrezzature medicali all'avanguardia a realtà e reparti spesso in grossa difficoltà nel soddisfare le richieste di visite specialistiche approfondite, necessarie ed urgenti, da parte di pazienti di ogni età e provenienza.

L'Associazione ha accolto l'appello ed ha deliberato di destinare una parte del proprio contributo 5 per mille all'acquisto ed alla donazione di attrezzature medicali di ultima generazione a diverse strutture sanitarie pubbliche del territorio.

Nello specifico, sono stati acquistati n. 10 Ecografi SAMSUNG di alta fascia, comprensivi di tutti i software e le sonde (Convex, Lineare, Cardiaca ed Endocavitaria) utili a tutte le possibilità diagnostiche:

- Internistica
- Cardiologica
- Vascolare
- Urologica
- Muscolo scheletrica
- Ginecologica

Gli ecografi sono carrellati e possono essere impiegati in ambiente ambulatoriale pluridiagnostico. Ogni macchina, inoltre, è dotata di stampante Sony al fine di poter essere funzionale immediatamente.

Di seguito riportiamo l'elenco dei Comitati Provinciali ANCoS coinvolti, ciascuno dei quali ha individuato una struttura sanitaria nel proprio territorio di riferimento cui effettuare la donazione:

NOVARA
GROSSETO
BOLOGNA
ANCONA
ASCOLI PICENO
FROSINONE
NAPOLI
CASERTA

LECCE
CATANIA

E' stato inoltre acquistato un ecografo specifico PHILIPS con strumentazione cardiologica all'avanguardia, che l'ANCoS nazionale ha donato alla O.S. di Terapia Intensiva Coronarica della Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, dietro specifico accordo con la struttura.

Infine, al reparto di Oculistica dell'Ospedale di Lecco, a seguito di indicazioni specifiche della struttura, è stato donato un Biometro di Precisione di ultima generazione.

Di seguito il dettaglio delle spese sostenute:

PROGETTO NAZIONALE "Attrezzature medicali per strutture sanitarie"

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
1. Acquisto beni e servizi Acquisto n. 11 ecografi di ultima generazione per strutture sanitarie del territorio e n. 1 Biometro di precisione per oculistica	€ 409.676,00
Subtotale1	€ 409.676,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 409.676,00

B. PROGETTO: MARATONINA SOLIDALE A PISTOIA

Grazie al contributo 5 per mille l'ANCoS ha voluto, anche nel corso del 2019, sposare per la quarta volta un'iniziativa locale – organizzata in collaborazione con il CAI di Pistoia – finalizzata alla promozione dello sport come momento di incontro, di socialità e di solidarietà. L'Associazione, che è riuscita a coinvolgere in questa edizione circa un migliaio di partecipanti, soci e non, da sempre promuove e patrocina iniziative ludiche e sportive, in quanto, sin dalla sua nascita, molte delle sue attività sono state rivolte alla promozione del movimento e dei valori dello sport a tutte le età, come strumento principe di aggregazione contro l'isolamento e l'esclusione sociale, oltre che per la prevenzione di rischi per la salute e per la promozione del benessere ad ogni livello ed in ogni ambito del vivere sociale.

PROGETTO "MARATONINA SOLIDALE" – PISTOIA (edizione 2019)

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
1. Organizzazione, premi, logistica ed assistenza	€ 10.000,00
Subtotale 1	€ 10.000,00
TOTALE SPESE PROGETTO A	€ 10.000,00

Si allega:

- Copia contabile bonifico

C. PROGETTO “SEMI LIBERI” – Esperienze di agricoltura Bio per la reintegrazione dei detenuti in semi libertà

L'ANCoS - in collaborazione con l'Associazione O.R.T.O. - ha finanziato negli anni scorsi, grazie al contributo 5 per mille, l'avvio di un progetto che intende operare su due distinti e fino ad oggi mai associati versanti:

- a) Fornire prodotti per la cura della salute
- b) Riqualificare persone sottoposte a restrizione della libertà, ridefinendo la destinazione di una struttura vivaistica all'interno del carcere circondariale di Viterbo.

Attraverso la progettazione in modalità multifunzionale, l'iniziativa si propone di fornire risposte efficaci a:

- esigenze di recupero e reinserimento nel mondo del lavoro di ospiti della casa circondariale coinvolta;
- l'esigenza di creare un punto di contatto fra la società civile esterna e le persone sottoposte a restrizione della libertà personale a seguito di condanna penale;
- la possibilità di affidamento di un compito di alta responsabilità sociale e di elevato profilo di immagine, inserendo le strutture e le persone del carcere in un processo di produzione di alimenti freschi ad alto valore nutritivo e salutistico (germogli per consumo crudo);
- l'opportunità di istituire un punto di contatto e formazione permanente in prossimità del carcere, allo scopo di avvicinare la “società libera” al mondo del carcere attraverso la condivisione di una necessità primaria, l'alimentazione, tanto più se sana.

Sempre più frequentemente, infatti, si conducono dibattiti sull'esigenza di ridurre l'apporto calorico e di proteine animali nella dieta occidentale, particolarmente ai fini di prevenzione delle malattie degenerative e letali (diabete, Alzheimer, infarto, cancro), e con sempre maggior frequenza produttori di alimenti trasformati, catene di distribuzione organizzata e consumatori trovano un punto di positiva convergenza nell'offerta e richiesta di prodotti che aiutino a mantenere un buono stato di salute attraverso la prevenzione alimentare.

Disporre, in un siffatto e consolidato quadro di riferimento, di competenze e produzioni "dal basso" di alimenti ad elevato valore nutritivo e salutistico rappresenta un'opportunità di creare impresa socialmente utile. Se questa attività consente in aggiunta di accostare persone poste ai margini della società civile ad un concetto di utilità' e di servizio per la collettività, si pongono molto probabilmente le premesse per offrire modelli in assoluto riproducibili e in particolare strumenti di reintegrazione di risorse umane altrimenti disperse e invariabilmente destinate a rappresentare un continuo costo per la società.

Dato l'approccio multidisciplinare e la complessità delle azioni previste, al progetto, sia in fase di redazione che di realizzazione, hanno contribuito una facoltà di Agraria, una facoltà di Sociologia, un esperto di tecnologie di produzione di germogli freschi, un esperto di management in progetti sanitari ed i volontari di un'associazione agricola sociale.

Si tratta di un'iniziativa che l'ANCoS ha sposato fin dal principio con grande entusiasmo, data l'importanza delle sue finalità di reintegrazione dei detenuti in semi libertà e di diffusione della cultura del mangiar sano e la coerenza degli obiettivi con la mission statutaria dell'associazione, per cui anche quest'anno, una parte del contributo 5 per mille è stata destinata alle fasi di avanzamento dei lavori in programma ed alla disseminazione dei risultati raggiunti.

PROGETTO “SEMI LIBERI”

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Gestione della serra per lo svolgimento delle attività; modifiche e interventi tecnici; attivazione percorsi formativi rivolti agli ospiti del carcere in regime di semi libertà; contatti con fornitori di attrezzature e prodotti di consumo; comunicazione istituzionale; organizzazione eventi a tema con il coinvolgimento dei beneficiari e dei partner di progetto	€ 9,000,00
Subtotale1	€ 9000,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 9.000,00

Si allega:

- Copia contabile bonifico

D. PROGETTO “PIEMONTE JAZZ” 2019

L'ANCoS ha promosso, in qualità di socio fondatore, la creazione del Consorzio Piemonte Jazz, al fine di diffondere la conoscenza di questo genere musicale sul territorio del Piemonte e non solo, con l'impegno in ambito locale del proprio Comitato provinciale, attraverso l'organizzazione di eventi e la promozione di campagne informative e divulgative sull'argomento, mediante il coinvolgimento di numerosi professionisti e amatori del settore che lavorano insieme per creare una rete regionale del Jazz (cui partecipano numerosi partner pubblici e privati) capace di valorizzare – in Italia come all'estero – il patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico e produttivo locale, partendo dalle proprie iniziative musicali. Quest'anno, fra i partner, anche la Fondazione per la cultura di Torino.

PROGETTO “PIEMONTE JAZZ”

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Organizzazione e realizzazione del Festival Jazz del Piemonte	€ 15000,00
Subtotale1	€ 15000,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 15.000,00

Si allega:

- Copia contabile bonifico

E. PROGETTO “MANTENIAMO IL PASSO: SECONDA CAMPAGNA DI LOTTA ALL'OBESITÀ INFANTILE E DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE SU CORRETTI STILI DI VITA”

Visto l'impatto positivo della prima Campagna nazionale “**Manteniamo il passo**”, anche grazie all'impegno degli operatori locali e dei volontari in servizio civile, ANCoS ha ritenuto opportuno replicare l'esperienza, con il lancio della Seconda edizione della Campagna.

Si tratta di un'iniziativa attuale ed ambiziosa, che prevede la distribuzione e la raccolta di un numero sempre maggiore di dati e informazioni sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita degli alunni delle scuole primarie e secondarie di età compresa fra i 9 e i 16 anni e delle loro famiglie. Il progetto si propone inoltre di sostenere stili di vita più sani e corretti fra i

bambini e i ragazzi, mediante la diffusione di informazioni e consigli sulle abitudini alimentari più adeguate e lo sviluppo dei valori educativi dello sport e del movimento più in generale fra individui di qualsiasi età, privilegiando i bambini in età scolare, gli adolescenti e gli anziani.

La campagna ha come finalità anche la riscoperta e la valorizzazione del territorio e delle sue specificità attraverso la promozione dei prodotti locali (genuini ed a chilometro zero) e di iniziative sportive non agonistiche all'aperto, nonché mediante l'attivazione di forme di coordinamento e collaborazione tra promozione socio-sanitaria, sportiva, culturale, turistica ed ambientale.

All'interno di questo quadro di finalità generali, le attività in programma si propongono il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

a. Creazione di un canale di contatto con le scuole e le realtà aggregative giovanili del territorio per individuare il target da coinvolgere nella ricerca. Ogni sede di attuazione del progetto è chiamata ad attivare contatti con le scuole primarie e secondarie del territorio, oltre che con associazioni sportive dilettantistiche, oratori, circoli culturali, ludoteche, etc...e attraverso accordi con dirigenti, operatori, assistenti, insegnanti e/o genitori (con i quali vengono organizzati degli incontri preliminari) e ad individuare i bambini ed i ragazzi d'età compresa fra i 9 e i 16 anni da coinvolgere nell'indagine, attraverso interviste ad hoc ai genitori.

b. Realizzazione di un'indagine conoscitiva approfondita sugli stili di vita, mediante la somministrazione dei questionari per la raccolta di informazioni sulle abitudini alimentari degli alunni coinvolti nell'indagine, sulla diffusione delle attività sportive e più in generale del movimento fra gli stessi e sul loro grado di consapevolezza sui rischi a cui vanno incontro in caso di stili di vita disordinati e di abitudini alimentari irregolari

c. Promozione di incontri e seminari a tema nel corso dei quali si prevede la distribuzione di materiale informativo sulle corrette abitudini alimentari predisposto dall'équipe nazionale di progetto, con l'ausilio di esperti della materia

Nel corso della prima campagna sono stati distribuiti e raccolti circa 4000 questionari in 35 Province e 12 Regioni.

Circa il 75% degli intervistati è rappresentato da donne fra i 31 ed i 50 anni di età che nel 66,7% dei casi risiedono in città capoluogo di provincia. Solo il 6,3% degli intervistati è straniero (proveniente da Paesi extra UE nel 4,2% dei casi e UE per il 2,1%).

Grande attenzione è riservata alla provenienza del cibo (preferibilmente di produzione nazionale) ed alla qualità di ciò che si consuma (per quanto non si disdegni la possibilità di risparmiare, all'occorrenza, ma mantenendo le citate priorità).

Dall'indagine scaturisce un quadro interessante e preoccupante allo stesso tempo. Per quanto non si riscontrino grosse anomalie nella distribuzione giornaliera dei pasti e l'80% circa dei genitori dichiara di avere il controllo sulle abitudini alimentari dei propri figli, non sono rari i casi di spuntini in orari insoliti, di consumo di bevande gasate o zuccherate e (nel 30% circa dei casi) di consumo scarso o nullo di frutta e verdura.

Spesso, inoltre, i ragazzi conducono uno stile di vita piuttosto sedentario e, anche a causa degli orari scolastici impegnativi, non svolgono sufficiente attività sportiva, non camminano e non si muovono abbastanza (nel 45,7% dei casi – ad esempio - i figli vanno a scuola in macchina, anche quando non necessario, per questioni di praticità e più del 60% degli stessi trascorre circa 2 ore al giorno, se non di più, davanti alla tv, al pc o al cellulare). Il 30% dei

ragazzi coinvolti nell'indagine, inoltre, non pratica alcuno sport, o lo fa raramente. Nel 15% circa dei casi, i genitori intervistati ammettono di sapere che i propri figli hanno provato a fumare una o più volte. Inoltre, la percentuale di figli minori che consuma bevande alcoliche in maniera sporadica o abituale sfiora il 10%.

Si tratta di dati che – per quanto non allarmanti - fanno riflettere, per le conseguenze che abitudini alimentari o stili di vita non corretti potrebbero a lungo andare innescare, sia dal punto di vista sanitario, sia in ambito sociale (in termini di inclusione e di partecipazione attiva alla vita ed alle iniziative delle comunità di appartenenza).

La raccolta di ulteriori dati, attraverso eventuali nuove edizioni della Campagna nazionale, consentirà dunque di fotografare la situazione attuale e le sue prospettive di evoluzione da una parte, ma anche di sensibilizzare in maniera sempre più incisiva le nuove generazioni e le loro famiglie sull'importanza che la corretta alimentazione ed il movimento rivestono nella quotidianità di tutti noi, a cominciare dalla tenera età e per una miglior qualità della vita in futuro. L'intervento finanziario di ANCoS, attraverso parte del proprio contributo 5 per mille, guarda in questa direzione.

“MANTENIAMO IL PASSO: CAMPAGNA DI LOTTA ALL’OBESITÀ INFANTILE E DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE SU CORRETTI STILI DI VITA”

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
1. Organizzazione e gestione evento formativo nazionali per n. 43 volontari coinvolti nel progetto presso le sedi locali ANCoS	€ 1185,00
Subtotale 1	€ 1185,00
2. Definizione, stampa e distribuzione materiale informativo sul tema (Libretti informativi sul tema)	€ 5490,00
Subtotale2	€ 5490,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 6675,00

F. CAMPAGNA DEFIBRILLATORI: SICUREZZA IN CAMPO

A seguito dei drammatici eventi che hanno visto numerosi giovani sportivi dilettanti morire in campo, nel corso di allenamenti e competizioni sportive, anche a causa della mancanza di un defibrillatore all'interno delle strutture coinvolte, il ruolo determinante di un defibrillatore semiautomatico, nel caso una persona sia colpita da arresto cardiaco, è ormai riconosciuto da tutti. La letteratura scientifica internazionale ha infatti dimostrato ampiamente che, in caso di arresto cardiaco, un intervento di primo soccorso tempestivo e adeguato contribuisce a salvare fino al 30% in più delle persone colpite. Perché ciò avvenga, è necessario, però, che il DAE sia posizionato all'interno dell'area sportiva. L'intervento di soccorso del sistema di emergenza 118, allertato e arrivato nel frattempo sul posto, completerà poi la catena della sopravvivenza.

Il Governo italiano, dunque, ha emanato un apposito Decreto che obbliga per legge le società sportive a dotarsi di defibrillatori semiautomatici. Secondo quanto sancito dalla norma, le società sportive, sia dilettantistiche sia professionistiche, hanno l'obbligo di dotarsi di uno o più defibrillatori entro i termini stabiliti. La prima scadenza per adeguarsi alla legge era stata fissata al 20 gennaio 2016, ma a seguito di proroghe la sua entrata in vigore è slittata al 30 giugno 2017. Attualmente, dunque, l'obbligo è in vigore e tutte le società sportive sono tenute a rispettarlo.

Oltre all'obbligo di legge per le società sportive professionistiche e non, il Decreto evidenzia l'opportunità di dotare di un defibrillatore semiautomatico anche centri sportivi, palestre e tutti i luoghi che ospitano attività che interessano in un qualche modo l'apparato cardiocircolatorio. Poiché la promozione dello sport e del movimento a tutti i livelli ed in sicurezza rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'ANCoS, l'associazione ha finanziato negli anni scorsi questo progetto, prevedendo l'acquisto e la consegna di defibrillatori da esterno con teca riscaldante ad altrettanti comitati territoriali che (a seguito di opportuni accordi) li hanno messi a disposizione dei propri Comuni di appartenenza o di associazioni sportive con cui collaborano in loco. Si tratta di un'iniziativa di notevole importanza, che le sedi territoriali hanno accolto con entusiasmo, consapevoli della centralità del ruolo della prevenzione in ambito sanitario e sportivo. Nel corso di questa annualità, volendo soddisfare le richieste di tutti i Comitati provinciali richiedenti, si è provveduto – grazie al contributo 5 per mille - all'acquisto di ulteriori 6 defibrillatori, messi a disposizione di altrettante realtà locali.

CAMPAGNA DEFIBRILLATORI: SICUREZZA IN CAMPO

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Acquisto e spedizione n. 6 defibrillatori da esterno con teca riscaldata	€ 17.823,18
Subtotale 1	17.823,18
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 17.823,18

G. Progetto SOS TRUFFE

Il progetto consiste nell'attivazione di un servizio telefonico, corrispondente ad uno specifico numero verde gratuito (800551506) in grado di ascoltare le richieste e le denunce degli anziani, dei loro familiari o dei conoscenti/vicini/parenti in merito a truffe, raggiri, abusi o tentativi subiti dagli interessati, e di fornire in tempo utile informazioni e suggerimenti sulle azioni da intraprendere. Il servizio è operativo per 10 ore al giorno (dalle 9 alle 14 e dalle 14 alle 19) grazie all'ausilio di 2 operatori (dipendenti di Confartigianato incaricati al progetto presso la sede di ANCoS Roma) debitamente formati, che si alternano nell'offrire la propria assistenza telefonica agli utenti. Qualora le segnalazioni riguardino richieste specifiche da parte di istituzioni pubbliche o private (Es. Enti fornitori di servizi, gas, energia elettrica...), gli operatori incaricati verificano presso le medesime istituzioni la veridicità di quanto descritto. In presenza di tentativi di raggiri, abusi o truffe vere e proprie, verranno allertate le Forze dell'Ordine o date indicazioni precise sulle modalità di denuncia

dell'accaduto. Il progetto rappresenta la naturale evoluzione della campagna nazionale di sensibilizzazione e informazione denominata "Più sicuri insieme" e realizzata da ANCoS, Anap e Confartigianato in collaborazione con il Ministero dell'Interno e con le Forze dell'Ordine, anche grazie al coinvolgimento di decine di volontari in servizio civile presso altrettante sedi di attuazione. L'iniziativa, giunta ormai alla sua quarta edizione, costituisce un esempio efficace e concreto di partnership pubblico/privato, in grado di fornire una prima risposta di orientamento e prevenzione di questo genere di reati perpetrati ai danni dei cittadini, con attenzione speciale agli anziani, spesso soli e fragili e dunque particolarmente vulnerabili, principali vittime di truffe e raggiri. L'iniziativa, avviata grazie all'impiego di una porzione di accantonamento relativo al contributo 2015 ed implementata con l'impiego di una parte del contributo 5 per mille 2016, si pone come obiettivo generale quello di attivare uno strumento capace di aumentare il senso di protezione ed il livello di sicurezza dei cittadini anziani e delle loro famiglie, riducendo il numero di reati come truffe, raggiri e aggressioni, attraverso la promozione di un canale preferenziale di contatto e comunicazione con le forze di polizia sul territorio. Attraverso il servizio di ascolto e informazione realizzato mediante il numero verde antitruffa, inoltre, ci si propone di limitare il senso di solitudine e fragilità di tanti anziani - soprattutto nei grandi centri urbani - e di promuoverne l'inclusione sociale, anche attraverso il monitoraggio dei fenomeni diffusi di isolamento come importante fattore di rischio. Destinatari diretti del progetto sono gli anziani che hanno subito una truffa o un tentativo di truffa o raggiri (soci Anap e ANCoS e non soci). Indirettamente, inoltre, l'iniziativa si rivolge alla popolazione over 65 ed alle rispettive famiglie, grazie alla distribuzione, presso tutti i comitati provinciali, di un vademecum e di una brochure con consigli e informazioni, definiti ad hoc con il supporto delle forze dell'ordine.

Progetto SOS TRUFFE

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Stampa a distribuzione materiale informativo contro le truffe agli anziani predisposto in collaborazione con il Ministero dell'Interno	€ 13107,68
Subtotale1	€ 13107,68
Gestione e manutenzione linea telefonica (numero verde)	€ 148,23
Subtotale2	€ 148,23
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 13.255,91

H. PROGETTO "ORIENTATI ALL'ASSISTENZA: VOLONTARI PER LE FAMIGLIE"

Il progetto "Orientati all'assistenza: volontari per le famiglie" si propone di dare risposte efficaci alle famiglie di anziani (autosufficienti e non autosufficienti) e disabili presenti sul territorio, che si rivolgono alle nostre sedi per presentare le proprie esigenze in termini di orientamento, informazione, consulenza sui servizi di assistenza e cura in ambito domiciliare a disposizione nei singoli territori di riferimento.

Spesso infatti le informazioni in materia sono frammentate e poco chiare: nasce la necessità di sintetizzare l'esistente (ai vari livelli) per favorirne l'incontro e la conoscenza da parte dell'utenza reale e potenziale, attraverso un'azione efficace di mappatura, monitoraggio, supporto e orientamento in ambito di conciliazione vita-lavoro, regolarizzazione di fattispecie irregolari, accesso ad agevolazioni nel caso in cui siano previste, conoscenza dei servizi offerti in ambito regionale e locale a beneficio di singoli e famiglie. La conoscenza, il supporto e l'accompagnamento rappresentano, infatti, strumenti efficaci di "sollevio" e di "alleggerimento" del peso dovuto alle difficoltà di accesso a servizi completi ed adeguati di intermediazione e di accesso ad informazioni e servizi. Grazie al contributo 5 per mille, l'ANCoS ha finanziato, in particolare, parte della formazione degli operatori volontari impegnati sul progetto nelle varie province coinvolte.

Progetto ORIENTATI ALL'ASSISTENZA

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Stampa e distribuzione materiale informativo a tema per seminari e destinatari diretti	€7124,8
Subtotale1	7124,8
Organizzazione e gestione percorsi formativi per volontari progetto	22537,27
Subtotale2	22.537,27
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 29662,07

ALL'ESTERO

IN ETIOPIA:

I. PROGETTO "SMILING CHILDREN TOWN" – CENTRO DI ACCOGLIENZA BAMBINI DI STRADA"

Grazie al contributo 5 per mille (Anno finanziario 2016) l'AncoS ha voluto continuare a finanziare, fra gli altri, un piccolo, ma importante progetto mirato alla gestione di un centro di accoglienza per bambini di strada nella città di Soddo, situata nella regione del Wolayta, in Etiopia.

L'iniziativa è nata per rispondere ai fabbisogni emergenti di centinaia di bambini e ragazzi provenienti da piccoli villaggi rurali dell'area, spesso abbandonati a sé stessi, privi di istruzione e lontani dalle proprie famiglie a causa di seri problemi soprattutto economici, per la carenza di risorse a disposizione per la sopravvivenza di tutti i membri ed il degrado conseguente, in termini non solo materiali, ma anche sociali, affettivi ed educativi.

Il progetto ha infatti permesso loro di frequentare la scuola continuativamente, accedendo all'istruzione primaria in maniera più semplice, organizzata e dignitosa, oltre che di beneficiare di una serie di servizi fondamentali di assistenza sanitaria, alimentare, sociale ed educativa, restituendo dignità alle popolazioni dei territori coinvolti e consentendo alle fasce più fragili e vulnerabili (di cui i ragazzi di strada rappresentano il focus principale) di uscire dalla condizione di estremo disagio con cui si confrontano quotidianamente.

PROGETTO “SMILING CHILDREN TOWN – CENTRO DI ACCOGLIENZA BAMBINI DI STRADA” - REGIONE DI SODDO - ETIOPIA

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Spese di gestione centro accoglienza bambini (Spese mediche, consumi elettrici, acquisto beni e servizi di uso quotidiano – vestiario e alimentari -, affitto locali, spese per famiglie e depositi per bambini di strada)	€ 20.000,00
Subtotale 1	20.000,00
TOTALE SPESE SOSTENUTE	€ 20.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE BONIFICATO	€ 20.000,00

****Cambio medio Euro – Birr etiope —————> 1 € = al cambio 32,5888 Birr

Allegata:

- copia contabile bonifico effettuato

A BETLEMME:

L. PROGETTO “HOGAR NINO DIOS”

L'ANCoS, grazie al contributo 5 per mille, ha finanziato una piccola, ma importante realtà con sede a Betlemme. Si tratta di un centro di accoglienza dedicato a bambini con disabilità diverse, sorto a pochi metri dalla Basilica della Natività. La casa di accoglienza si chiama "Hogar Nino Dios", ed è stata inaugurata nel 2011. Da allora, con grande entusiasmo e tante difficoltà, si occupa di bambini disabili abbandonati e in stato di grave necessità. La Casa è gestita dalle Suore del Verbo Incarnato, congregazione cattolica argentina fondata nel 1984. La struttura può accogliere fino ad un totale di 50 bambini. E' un centro molto vivo e attivo, che ospita anche una scuola interna per minori con disabilità, laboratori di apprendimento e un centro di fisioterapia dedicato sempre ai bambini con difficoltà motorie.

L'Opera accoglie bimbi cristiani e musulmani, che provengono dalle zone limitrofe di Betlemme, da Ramallah, Jenin e Hebron, ed è totalmente gratuita per chi vi abita. Le religiose, infatti, vogliono testimoniare la Carità di Gesù verso tutti i bisognosi, soprattutto i bambini in grave stato di disagio e necessità a causa della povertà dei genitori o della loro impossibilità fisica o morale di offrirgli un vero nido familiare. Il contributo di ANCoS, pari a 25.000 euro per l'anno 2018, rappresenta per il centro una boccata d'ossigeno, un aiuto concreto per gestire e portare avanti le attività quotidiane di una struttura sempre più complessa, con tutti i suoi servizi e le tante necessità dei bambini ospitati. Si tratta di un'iniziativa che cresce di anno in anno grazie all'aiuto dei singoli e delle associazioni (molte italiane, come l'ANCoS) anche perché spesso la cultura locale, come pure le cattive condizioni economiche, portano a considerare la nascita di figli con handicap o con problemi fisici e psicologici come un grave disonore.

Ed è in questo contesto di povertà, violenza e tensione, dove i bambini malati spesso non vengono riconosciuti e rischiano di venire abbandonati, che hanno deciso di intervenire le cinque Suore del Verbo Incarnato, che tuttora gestiscono tutte le attività, con l'aiuto di pochi volontari, che grazie al loro impegno costante dedicano ad ogni bambino ospite un'attenzione particolare, e soprattutto l'affetto ed il supporto di cui hanno bisogno, sulla base dei propri problemi fisici, ma anche delle concrete difficoltà educative e lacune affettive".

PROGETTO “HOGAR NINO DIOS”

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	€ 610.538,30
Attività di gestione quotidiana delle attività ludiche e scolastiche degli ospiti con disagio ospiti dell’Istituto	€ 25000,00
Subtotale1	€ 25000,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 25000,00

Si allegano:

- copia contabile bonifico

Firma del rappresentante legale



Allegato alla relazione:

Copia documento identità in corso di validità del legale rappresentante